

Redattori per passione, indipendenti per scelta

Maurizio Bonati
Dipartimento
di Salute Pubblica,
IRFMN, Milano
ricercaepratica@marionegri.it

Le cinque iniziative editoriali italiane (box 1) che aderiscono alla International Society of Drug Bulletins (ISDB, fondata nel 1986) (box 2) hanno promosso a Verona il 9 maggio u.s. il convegno «Il ruolo dell'informazione indipendente». Cinque prodotti e percorsi editoriali differenti per storia, ma simili per motivazioni, principi e modalità operative; creati e redatti da gruppi di operatori (alcuni presenti contemporaneamente in più redazioni) che hanno condiviso, e condividono tuttora, anche esperienze lavorative, di ricerca e di formazione comuni. Un gruppo culturalmente e storicamente omogeneo nel promuovere l'uso razionale dei farmaci (secondo la storica definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) nell'interesse primario del paziente e della sua famiglia («fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività», art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana), privilegiando il contesto delle cure primarie, come sancito con la creazione del Sistema Sanitario Nazionale (1978) e in accordo con la Dichiarazione di Alma Ata (1978)¹, della Bamako Initiative (1988)² e della politica sottesa alla Lista dei Farmaci Essenziali (1977)³. Sono queste le fondamenta comuni ed esclusive (il genotipo) delle cinque riviste italiane dell'ISDB che si caratterizzano di conseguenza (il fenotipo) per: non ricevere contributi diretti dall'industria farmaceutica (per esempio non hanno pubblicità); essere «ragioni sociali» ed espressione di organizzazioni sanitarie non-profit; seguire un percorso metodologicamente appropriato (evidence based) nella produzione critica dell'informazione. Con queste caratteristiche le riviste ISDB italiane non possono che rappresentare un prodotto di nicchia nel panorama dell'editoria scientifica nazionale, sconosciuto alla maggioranza dei potenziali lettori, frutto di un lavoro di militanza da parte dei volontari redattori. Minoranze per minoranze.

Ha ancora senso, dopo oltre un ventennio di attività, perseverare con queste iniziative dispendiose di risorse (anche umane) e scarsamente apprezzate? È questa la domanda che aleggiava al convegno di Verona. Forse cinque riviste sono un lusso (culturale ed economico), ne basterebbe una, e in questa direzione bisognerebbe convergere, rinunciando ciascuno alla sua piccola esclusività. Queste riviste hanno una peculiarità: rappresentano uno spazio aperto a tutti coloro che raccolgono dati/informazioni/evidenze pertinenti principalmente alla terapia farmacologica, li analizzano e producono studi, alimentano confronti e suggeriscono riflessioni con il sincero intento di capire e di migliorarsi. Lo sforzo (la sfida) è quello di guar-

**Le riviste ISDB:
omogeneità culturale
nell'interesse primario
del paziente.**

**Cinque riviste:
un lusso?**

Box 1

Dialogo sui Farmaci

www.dialogosuifarmaci.it

Bollettino bimestrale rivolto a tutti gli operatori sanitari e distribuito su abbonamento nel territorio nazionale. Nasce nel 1990 a cura del Servizio Farmaceutico Territoriale dell'Azienda ULSS 20 di Verona e nel 1999 entra a far parte dall'ISDB come membro del Comitato Direttivo. Nel 2001 è stata creata, per volontà delle due aziende proprietarie (l'Azienda Ospedaliera di Verona e l'Azienda ULSS 20 di Verona), un'apposita Società per gestire le attività editoriali: Dialogo sui Farmaci Srl. Ad oggi, il progetto culturale che sottende alle iniziative del bollettino opera interventi nell'ambito dell'informazione, della formazione e della ricerca con modalità indipendenti da interessi che non siano quelli strettamente riconducibili ai pazienti. •



Focus

www.sfm.univr.it/it/focus.htm

Bollettino trimestrale di farmacovigilanza curato dall'Unità Operativa di Farmacologia Medica dell'Università di Verona, rivolto a medici e altri operatori sanitari che operano nel campo della sicurezza dei farmaci. È associato all'ISDB e viene inviato gratuitamente a tutti i medici ospedalieri e di medicina generale del Veneto tramite i Servizi Farmaceutici. •



Informazioni sui Farmaci

www.informazionisuifarmaci.it

Nata nel 1977 a cura del Centro di informazione sul farmaco delle Farmacie Comunali Riunite (FCR) di Reggio Emilia, è tra i membri fondatori dell'ISDB. La rivista è bimestrale, viene distribuita in tutta Italia tramite abbonamento e si rivolge agli operatori sanitari, in particolar modo è strumento di aggiornamento professionale per medici e farmacisti. •



dare al di là dei soli aspetti clinici della medicina e della propria professione, senza però mai dimenticare che è alla clinica che i lettori dedicano la maggior parte del proprio tempo e dei propri sforzi. Un osservatorio esclusivo e autonomo che è anche un laboratorio di riflessione, valutazione e informazione attraverso strumenti come l'affidabilità e la rilevanza dei dati, l'equilibrio tra benefici e rischi e tra benefici e costi, con l'obiettivo reale di contribuire ad un miglioramento, progressivo ed equamente distribuito, del livello di salute della popolazione. Un'utopia? Sì, forse; ma proprio a questo serve: a camminare*. E proprio per questo le cinque riviste si dichiarano indipendenti, culturalmente autonome: è una categoria dell'etica, non del mercato. **R&P**

*«L'utopia sta all'orizzonte. Mi avvicino di due passi, lei si allontana di due passi. Faccio dieci passi e l'orizzonte si allontana di dieci passi. Per quanto cammini, non la raggiungerò mai. A cosa serve l'utopia? A questo: serve a camminare».

Eduardo Galeano

Box 2

Pacchetti informatici CeVEAS

www.ceveas.it

Sono pubblicazioni sintetiche rivolte ai medici, analizzano le più recenti evidenze di interesse clinico su specifiche classi di farmaci o sull'approccio terapeutico per specifiche patologie. Sono realizzate dal CeVEAS (Centro per la Valutazione dell'Efficacia della Assistenza Sanitaria)



del Dipartimento dell'Azienda USL di Modena in staff alla Direzione Generale. Dal 2006 i «Pacchetti Informativi sui Farmaci» fanno parte dell'ISDB. •

Ricerca & Pratica

www.ricercaepratica.it

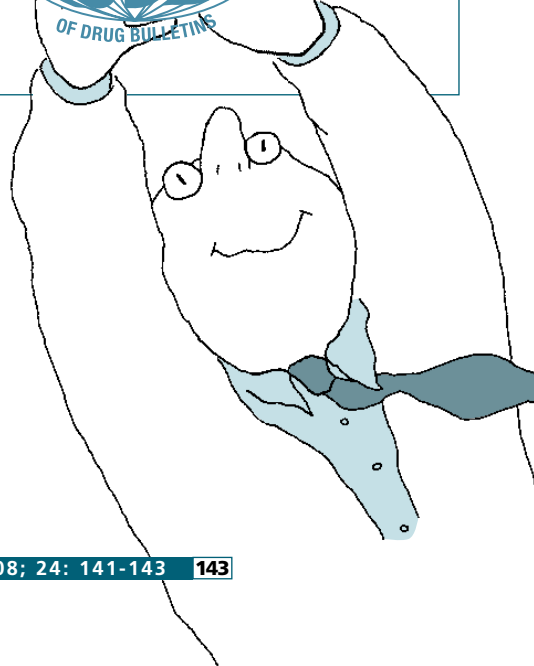
Rivista bimestrale nata nel 1985 come espressione dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri» di Milano. La rivista, associata all'ISDB, si rivolge a tutte le professioni sanitarie, viene distribuita in abbonamento ed è edita dal Pensiero Scientifico Editore. •



International Society of Drug Bulletin

www.isdbweb.org

La Società Internazionale dei Bollettini Indipendenti di informazione sui farmaci (ISDB) è una rete mondiale di 78 riviste e pubblicazioni che raccolgono e diffondono letteratura medica in merito a trattamenti farmacologici e terapeutici. La Società è indipendente, sia finanziariamente che intellettualmente, dall'industria farmaceutica. Obiettivi dell'ISDB sono incoraggiare e promuovere un uso razionale dei farmaci, assistere e sostenere i bollettini indipendenti di informazione sui farmaci in tutto il mondo facilitandone la cooperazione e promuovendone le iniziative comuni. Per essere membro dell'ISDB è necessario rispettare i principi costitutivi dell'associazione, tra i quali si iscrive l'indipendenza economica e intellettuale dai finanziamenti delle aziende farmaceutiche e il sostegno di una politica di non conflitto di interessi. •



BIBLIOGRAFIA

1. www.who.int/hpr/NPH/docs/declaration_almaata.pdf
2. Kanji N. Charging for drugs in Africa: UNICEF's «Bamako initiative». Health Policy and Planning 1989; 4: 110-20.
3. www.who.int/medicines/publications/essentialmedicines/en/index.html